



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Ambiente

Servizio Tutela Ambientale

Ufficio Tecnico Rifiuti, Bonifiche Ed Emissioni In Atmosfera

ALLEGATO 1. – EMISSIONI IN ATMOSFERA

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI TITOLARITA' DI PUPPO DARIO E FIGLIO S.A.S. DI PUPPO CRISTINA, PUPPO SABRINA & C - VIA TREBISONDA 55R, NEL COMUNE DI GENOVA

PREMESSA

nella documentazione pervenuta e presente agli atti, la Società dichiara quanto segue:

la PUPPO DARIO E FIGLIO - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI PUPPO CRISTINA, PUPPO SABRINA & C., presso il sito di Via Trebisonda 55R, nel Comune di Genova, svolge attività di commercio di attrezzature e materie prime per l'edilizia tra cui materiali inerti quali sabbie e ghiaie.

Le aree di stoccaggio dei materiali inerti oggetto dell'istanza di autorizzazione sono situate nell'area esterna dell'insediamento, a ridosso del muro di cinta a Nord ed a Est.

Le materie prime, quali sabbie e ghiaie, in entrata, vengono scaricate direttamente nelle aree predisposte al loro stoccaggio (vedi planimetria allegata), dai cumuli così formati vengono in seguito caricate sui mezzi adibiti alla successiva consegna a terzi, tramite l'utilizzo di pala meccanica gommata.

TIPOLOGIA DELLE MATERIE OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE

MATERIALE	QUANTITA' Istantanea in STOCCAGGIO		QUANTITA' MOVIMENTATA NELL'ANNO	
	mc	tonn	mc	tonn
Sabbia del PO vagliata	19	27	215	300
Sabbia di frantoio, frantumato dolomitico lavato mm 3/6	16	22	215	300
Pietrisco frantumato lavato mm 18/25	7	10	95	130

MODALITA' DI GESTIONE E DI STOCCAGGIO

MATERIALE	DIMENSIONI DELL'AREA DELLO STOCCAGGIO	PAVIMENTAZIONE DELL'AREA DELLO STOCCAGGIO	MODALITA' DI STOCCAGGIO
SABBIA DEL PO	15 MQ CIRCA	CEMENTO	CUMULI H=2,50 mt
SABBIA DI FRANTOIO	12 MQ CIRCA	CEMENTO	CUMULI H=2,70 mt
PIETRISCO	5 MQ CIRCA	CEMENTO	CUMULI H=2,70 mt

Le aree destinate alla movimentazione degli automezzi e alle operazioni di carico e scarico sono pavimentate in cemento.

Inoltre, viene svolta, **ai sensi dell'articolo 185-bis, comma 1, lettera C) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.**, l'attività di "Deposito preliminare prima della raccolta di rifiuti da costruzione e demolizione", per cui l'azienda è regolarmente iscritta nell'elenco tenuto presso la sezione ligure dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la CCIAA di Genova.

Si raggruppano i rifiuti provenienti cantieri di imprese edili, proprie clienti, nello specifico il rifiuto codice EER 170904, depositandoli in un apposito contenitore chiuso con coperchio del volume di circa 0,8 m³. I rifiuti vengono successivamente avviati all'effettivo recupero nel rispetto della normativa Ingente.

INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI DIFFUSE DI POLVERI

Oltre a depositare i materiali pulverulenti in aree delimitate da cartelle e muri perimetrali, per cui protette dall'azione del vento, al fine di limitare l'emissione di polveri diffuse, derivanti dal deposito e dalla movimentazione dei suddetti materiali, si adottano i seguenti interventi e/o precauzioni:

- Ridurre al minimo la movimentazione delle suddette materie;
- Protezione dei cumuli di sabbia del Po tramite appositi teloni in polietilene, la sabbia di frantoio è protetta dal muro di cinta, due cartelle laterali e parzialmente coperte da tettoia;
- Frequente bagnatura a pioggia fine atta a umidificare la pavimentazione e pulizia delle aree adibite alla movimentazione dei mezzi e alle operazioni di carico e scarico;
- Costante bagnatura a pioggia fine atta a umidificare i cumuli costituiti dai materiali inerti polverosi.

Le operazioni di bagnatura, di cui ai punti precedenti, vengono effettuate dal personale del magazzino utilizzando n. 2 manichette in plastica provviste di apposito rompigetto utilizzate manualmente.

Sulla zampa di accesso/uscita al sito sono posizionati appositi tappeti, in gomma forata e di spessore adeguato, atti a trattenere le eventuali tracce di inerti ed evitare i loro trascinalenti nelle vie pubbliche da parte dei mezzi.

Di seguito sono riportate le prescrizioni che la PUPPO DARIO E FIGLIO - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI PUPPO CRISTINA, PUPPO SABRINA & C, per l'attività svolta presso il sito di Via Trebisonda 55R, nel Comune di Genova, ha l'obbligo di osservare.

Esse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale, e segnatamente dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/2006, a cui il presente documento è allegato.

1. Al fine di evitare la formazione di emissioni diffuse di polveri, i cumuli di materiali classificati come pulverulenti in stoccaggio dovranno essere sempre protetti dall'azione del vento mediante adeguata bagnatura degli stessi o mediante copertura per mezzo di teloni impermeabili.
2. Durante la sospensione delle attività lavorative e nelle giornate di chiusura dell'insediamento i cumuli stoccati dovranno essere sempre coperti da teloni impermeabili.
3. Prima e durante le fasi di movimentazione, di carico e scarico l'Azienda dovrà evitare emissioni diffuse attraverso la bagnatura dei materiali pulverulenti.
4. L'Azienda dovrà provvedere a mantenere in perfetta efficienza gli impianti di umidificazione asserviti alle attività di movimentazione, stoccaggio dei materiali classificati come pulverulenti.
5. In caso di disservizio o guasto dell'impianto di umidificazione, l'azienda dovrà sospendere ogni attività di movimentazione dei materiali, che non potrà essere ripresa fino al totale ripristino della funzionalità dell'impianto stesso.
6. L'Azienda dovrà garantire la pulizia delle aree adibite alla movimentazione dei mezzi e alle operazioni di carico e scarico.

7. L'Azienda dovrà comunque adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare il trascinamento di materiale nelle vie pubbliche da parte dei mezzi in uscita dall'insediamento.
8. Presso lo stabilimento dovrà essere sempre mantenuta copia della documentazione AUA presentata al SUAP del Comune di Genova che ha portato al rilascio del presente provvedimento dirigenziale ad eventuale disposizione degli enti di controllo.

Nel caso in cui l'Azienda proceda ad effettuare modifiche non sostanziali allo stabilimento, in quanto non apportanti variazioni quali-quantitative delle emissioni, dovrà preventivamente inviare la descrizione degli interventi alla Città Metropolitana di Genova ed al Comune di Genova.